

6.7 Stevie Ray Vaughan: Texas Flood

Stevie Ray Vaughan è l'ultimo esponente della grande tradizione di chitarristi elettrici del Texas che parte da *T-Bone Walker*, passa attraverso *Albert Collins* ed *Albert King* per arrivare a lui, un bianco che suona *Hendrix*, in grado di portare una ventata di novità e freschezza nel mondo del Blues, modernizzandolo, rendendolo fruibile ad un vasto pubblico e dando inizio a Blues Revival degli anni '80.

Vaughan ridefinirà lo stile ed il sound del Texas shuffle con la sua "*Pride and Joy*". La chitarra nelle sue mani diviene possente, con suono grosso, devastante, grazie a mute di corde di spessore nettamente maggiore a quelle degli altri chitarristi, e all'accordatura alla *Hendrix*, mezzo tono sotto, ma sa anche sussurrare il jazz dei grandi chitarristi *Kenny Burrell* e *Wes Montgomery*. La sua voce al pari di quella della sua chitarra è potente, grezza, ruvida. Gli abiti sono arditi, stivaloni di pitone, cappelli in pelle, sciarpe, ponchos, le movenze richiamano quelle di *T-Bone Walker* e di *Hendrix* con la chitarra dietro al collo. Le sue interpretazioni chitarristiche di *Hendrix*, così come quelle di *Kenny Burrell* faranno scuola.

Già nel suo album di esordio "*Texas Flood*" lo stile è formato, maturo, ogni brano è un capolavoro, da "*Texas Flood*" a "*Rude Mood*", da "*Pride and Joy*" a "*Testify*", da "*Dirty Pool*" a "*Lenny*" passando attraverso "*Mary Had a little Lamb*" *Vaughan* è in grado di coprire tutti gli stili del *Blues*, conservando un tocco unico con una tecnica di accompagnamento che farà scuola.

Il successivo "*Couldn't stand the Weather*" lo vede alle prese con *Hendrix* di *Voodoo Chile*, con il pesante shuffle di *Cold Shot*, l'infuocata "*Scuttle Buttin*", il jazz di "*Stang's swang*", e con il cavallo di battaglia di *Freddy King*, "*Hideway*".

"*Soul to Soul*" si colora di *Rhythm 'n' Blues* ed appunto di *Soul*, con l'introduzione nel gruppo di *Reese Wynans* alle tastiere e *Joe Sublett* al sax. Apre "*So What!*" colorato dell'effetto *Wha Wha*, ci sono le cover di *Doyle Bramhall* "*Lookin' Out the Window*" e "*Change It*", il successo di *Hank Ballard* "*Look at Little Sister*", ed ancora il Jazz con "*Gone Home*", c'è *Willie Dixon* con "*You'll Be Mine*", ed ovviamente *Jimi Hendrix* con "*Little Wing*" e "*Third Stone From The Sun*".

In Step del 1989 contiene cover ancora di *Willie Dixon*, "*Let Me Love You Baby*", di *Buddy Guy* "*Leave My Girl Alone*" e di *Howlin' Wolf* "*Love me Darlin*", la rockeggiante "*The House Is Rockin*" e la morbida "*Riviera Paradise*" con intro in pieno territorio Jazz e le ottave nello stile dell'incredibile *Wes Montgomery*.

Nato il 3 ottobre del 1954 a Dallas, crebbe ad Oak Cliffs, un sobborgo della città dotata di solide tradizioni musicali. *Vaughan* si avvicinò alla chitarra da ragazzo ispirato da suo fratello *Jimmy* di tre anni più grande di lui. Da adolescente le sue passioni musicali erano i grandi del *Blues* e del *Rock*, *Albert King*, *B.B. King*, *Howlin' Wolf*, *Chuck Berry*, *Eric Clapton*, *Jimi Hendrix*.

A diciassette anni lasciò la scuola e si trasferì ad Austin dove cominciò ad esibirsi professionalmente. I primi gruppi furono i "*Blackbird*", i "*Krackerjack*" quindi i "*Nightcrawlers*" ed infine nel 1975 i "*Cobras*". Successivamente formò i "*Triple Threat Revue*" con *Jackie Newhouse* al basso, *Chris Layton* alla batteria, *Jonny Reno* al Sax, *Lou Ann Barton* alla voce. Quando *Lou* lasciò il gruppo nel 1978, *Vaughan* ne divenne il cantante ed il gruppo prese il nome di "*Double Trouble*" da un brano di *Otis Rush*. Anche *Reno* lasciò il gruppo che di fatto divenne "*Stevie Ray Vaughan and the Double Trouble*". In breve tempo i tre divennero una delle band più popolari in Texas.

Nel 1982 parteciparono al festival di Montreux dove furono notati da *David Bowie*. *Vaughan* fu assoldato da *Bowie* per l'album "*Let's Dance*", ma rifiutò di seguirlo nel successivo tour del 1983 essendo interessato ai suoi progetti solistici. Intanto *John Hammond Sr.* Aveva messo i tre sotto contratto.

Il resto è storia. Il già citato *Texas Flood* (1983), "*Couldn't stand The Weather*" (1984), "*Soul To Soul*" (1985), "*Live Alive*" (1986), "*In Step*" (1989) sono i passi della carriera costellata di successi ma anche di alcool e droga, di cliniche riabilitative e riposi forzati.

Scompare prematuramente Il 27 agosto del 1990 in un incidente aereo: l'elicottero che lo portava in albergo dopo un concerto ad Alpine Valley, una stazione sciistica nel Wisconsin, nella cui jam finale si era esibito con *Eric Clapton*, *Buddy Guy*, *Jimmie Vaughan*, *Robert Cray*, si schianta contro una collina. Aveva 36 anni.

Dopo la sua morte vide la luce l'album "*Family Style*", registrato nella primavera del 1990 e prodotto da *Nile Rodgers*, in cui duetta con il fratello *Jimmy*. Successivamente è stata prodotta una vasta discografia di album contenenti inediti, concerti live e varie compilation.

Tratto da
Storia del Blues - Francesco Piccolo
www.thesixstrings.com